



Porto canale 1919 Vicino ponte ferrovia (scena di pesca)

Zòbia prim ad Znèr: Se va bèin e prim dè dl'an l'è abundènza per tót l'an!.

Zòbia prim ad Znèr 2015  
(Giovedì primo gennaio 2015)

---

Dal "calèndi" me àn mi cur, basta che è dè ad S. Pèvli un sia scúr.  
Delle "calende" io non mi curo, basta che il giorno di S. Paolo non sia scuro.  
(Le "calende" erano l'osservazione del clima dei primi 12 giorni dell'anno da cui si ricavava l'andamento dei 12 mesi. C'era però chi faceva riferimento solo al giorno della Conversione di S. Paolo che è il 25 Gennaio. Si guardava il tempo com'era dalle 6,00 alle 18,00 e, ogni ora, definiva il clima di un mese.)

---

Se va bèin e prim dè dl'an l'è abundènza per tót l'an!  
(Se va bene il primo dell'anno c'è abbondanza tutto l'anno.)

---

La matèina de prim dl'an i burdèl masci i pasa mal chèsi a purtè e bón an e i dis: bón dè, bón an la furtuna per tót l'an!  
(La mattina del primo dell'anno, i bambini maschi, vanno alle case a portare il "buon anno" dicendo: Buon giorno, buon anno, la fortuna per tutto l'anno! In cambio ricevevano qualche dolcetto o anche qualche soldino. Senon ricevevano nulla si dice che andassero via dicendo, fra i denti: bón dè, bón an che uv murès e sumar sóta e capàn. (Buon giorno, buon anno, vi morisse il somaro sotto il capanno!.)

---

Bón dè, bón an, saluta e furtuna ma tót per tót l'an!  
(Buon giorno, buon anno, salute e fortuna a tutti per tutto l'anno!.)

---

Sa vól di la parola "GAVÒT"?

---

Renato Fattori

[Read More](#)

---